



Al Sindaco
Al presidente del Consiglio Comunale
Al segretario generale
Agli assessori competenti
Agli consiglieri Comunali

Segretario
M. Fogli
Giulio
Reg. Gau
Pres. Consiglio
Consiglieri

COMUNE DI RECANATI

23. MAG 2017

PROT. 19500

2-3

Recanati, 16/05/2017

IO SOTTOSCRITTA

Susanna Ortolani, Consigliere Comunale del Gruppo "Movimento 5 Stelle Recanati", presenta la seguente mozione *ex art.44 del Regolamento Consiglio Comunale*:

Considerato che:

- Il glifosato è il diserbante più utilizzato al mondo.
- L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) basandosi sugli studi compiuti dalla Monsanto, la multinazionale titolare del brevetto del glifosato, ha dichiarato la molecola non pericolosa per l'uomo.
- Un articolo sul New York Times del 14 Marzo 2017 a firma Danny Hakim ci riporta la notizia che il tribunale federale di San Francisco negli USA ha messo in dubbio la non pericolosità del glifosato, portando alla luce scambi di e-mail tra la Monsanto e un alto funzionario dell'Agenzia per la protezione ambientale statunitense (EPA), parente stretta di quella europea, evidenziando come quest'ultimo si sia prodigato per reprimere sul nascere uno studio sul glifosato, che avrebbe dovuto essere realizzato dal Dipartimento americano della Sanità e dei Servizi sociali.
E' dell'anno scorso, un'inchiesta sempre del New York Times che dimostrò che l'industria è in grado di manipolare la ricerca accademica o falsare i risultati.
- Di parere decisamente contrario a quello dell'Efsa sono i 436 studi fatti da medici indipendenti e quello dell'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC), un ramo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo cui il glifosato sarebbe un probabile carcinogeno.
- La conferma della condanna di questo veleno arriva violentemente dall'Argentina, grandissimo utilizzatore. Da quando il governo argentino nel 1996 ha deciso di approvare la coltivazione di soia ogm e automaticamente l'uso del glifosato, i casi di cancro sono triplicati in dieci anni mentre i casi di malformazioni nei neonati sono aumentati del 400%. Incalcolabili i casi di malattie della pelle e i problemi respiratori. Gli atroci danni che questo principio attivo causa li possiamo vedere attraverso un reportage fotografico dal titolo "El costo humano de los agrotòxicos" di Pablo Ernesto Piovano
- Il glifosato, che secondo la Monsanto avrebbe dovuto essere facilmente biodegradabile, oggi **lo ritroviamo nelle acque sia superficiali che profonde come riportato dall'Ispra, nelle acque potabili, nelle urine, nel latte materno, nei prodotti a base di cereali e molti altri.**

- Lo scorso 23 novembre la Giunta della Regione Calabria ha approvato la delibera n.461/2016, contenente l'aggiornamento dei Disciplinari di produzione integrata delle infestanti e pratiche agronomiche, che esclude le aziende agricole che utilizzano il glifosato dai finanziamenti del Piano di Sviluppo Rurale (PSR).
- Il 1° marzo, il Consiglio regionale della Toscana ha approvato all'unanimità una mozione presentata da Sinistra Italiana, che impegna la Giunta a rimuovere il glifosato da tutti i disciplinari di produzione e ad escludere immediatamente dai premi del PSR le aziende che ne fanno uso.

Per tutti questi motivi

CHIEDO

Al sindaco di emanare una ordinanza che vieti l'uso di prodotti a base di Glifosato sul territorio recanatese.

Susanna Ortolani

Consigliere Comunale di Recanati



Recanati, __/__/2017

Ill.mi

Presidente Consiglio Comunale
Comune di Recanati
Sig. Massimiliano Grufi

Consigliere Comunale
di Recanati

Susanna Ortolani

Sindaco Comune di Recanati
Sig. Francesco Fiordomo

Segretario Generale
Dott. ssa Ortenzi

OGGETTO:

DIVIETO DI USO DEL GLIFOSATO

LA SOTTOSCRITTA

Susanna Ortolani, Consigliere Comunale del Gruppo "5 Stelle Recanati", presenta la seguente mozione *ex art.44 del Regolamento Consiglio Comunale*:

Il glifosato è il diserbante più utilizzato al mondo.

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) basandosi sugli studi compiuti dalla Monsanto, la multinazionale titolare del brevetto del glifosato, ha dichiarato la molecola non pericolosa per l'uomo.

Un articolo sul New York Times del 14 Marzo 2017 a firma Danny Hakim ci riporta la notizia che il tribunale federale di San Francisco negli USA ha messo in dubbio la non pericolosità del glifosato, portando alla luce scambi di e-mail tra la Monsanto e un alto funzionario dell'Agenzia per la protezione ambientale statunitense (EPA), parente stretta di quella europea, evidenziando come quest'ultimo si sia prodigato per reprimere sul nascere uno studio sul glifosato, che avrebbe dovuto essere realizzato dal Dipartimento americano della Sanità e dei Servizi sociali.

E' dell'anno scorso, un'inchiesta sempre del New York Times che dimostrò che l'industria è in grado di manipolare la ricerca accademica o falsare i risultati.

Di parere decisamente contrario a quello dell'Efsa sono i 436 studi fatti da medici indipendenti e quello dell'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC), un ramo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo cui il glifosato sarebbe un probabile carcinogeno.

La conferma della condanna di questo veleno arriva violentemente dall'Argentina, grandissimo utilizzatore. Da quando il governo argentino nel 1996 ha deciso di approvare la coltivazione di soia

ogni e automaticamente l'uso del glifosato, i casi di cancro sono triplicati in dieci anni mentre i casi di malformazioni nei neonati sono aumentati del 400%. Incalcolabili i casi di malattie della pelle e i problemi respiratori.

Gli atroci danni che questo principio attivo causa li possiamo vedere attraverso un reportage fotografico dal titolo "El costo humano de los agrotóxicos" di Pablo Ernesto Piovano

Il glifosato che secondo la Monsanto sarebbe dovuto essere facilmente biodegradabile, oggi lo ritroviamo nelle acque sia superficiali che profonde come riportato dall'Ispra, nelle acque potabili, nelle urine, nel latte materno, nei prodotti a base di cereali e molti altri.

Lo scorso 23 novembre la Giunta della Regione Calabria ha approvato la delibera n.461/2016, contenente l'aggiornamento dei Disciplinari di produzione integrata delle infestanti e pratiche agronomiche, che esclude le aziende agricole che utilizzano il glifosato dai finanziamenti del Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

Il 1° marzo, il Consiglio regionale della Toscana ha approvato all'unanimità una mozione presentata da Sinistra Italiana, che impegna la Giunta a rimuovere il glifosato da tutti i disciplinari di produzione e ad escludere immediatamente dai premi del PSR le aziende che ne fanno uso.

Per questi motivi chiedo al sindaco di emanare una ordinanza che vieti l'uso di prodotti a base di glifosato sul territorio recanatese.





Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

DATA 11/07/2017

N. 26

Oggetto:

MOZIONI

L'anno duemiladiciassette, il giorno undici del mese di Luglio, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, seduta ordinaria, 1a convocazione. Assume la presidenza il . Dott. GRUFI MASSIMILIANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO GIOVANNI.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: BARTOLI SERGIO, FABRACCIO ENRICO, SIMONI GIANFILIPPO

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza / Assenza
FIORDOMO FRANCESCO	Sindaco	Presente
BALEANI ANTONIO	Consigliere	Presente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BERTINI SABRINA	Consigliere	Presente
BIAGIOLA ALESSANDRO	Consigliere	Assente
CASTAGNARI LUCA	Consigliere	Presente
FABRACCIO ENRICO	Consigliere	Presente
FRAPICCINI FRANCO	Consigliere	Presente
GALGANO FRANCA MARIA	Consigliere	Presente
GRUFI MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Assente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Presente
ORTOLANI SUSANNA	Consigliere	Presente
PAOLETTI MAURIZIO	Consigliere	Presente
SCORCELLI MIRCO	Consigliere	Presente
SIMONI GIANFILIPPO	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n.15.

Consiglieri Assenti n.2

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di discussione che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della prima mozione all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Ortolani che illustra la seguente mozione acquisita al protocollo dell'ente al n. 19500 del 23 maggio 2017 – Firmatario consigliere Ortolani:

3

Consigliere
Ortolani
Pres. Consiglio
Comunale

2-3

MOVIMENTO
5 STELLE
BEPPEGRILLO.IT

Al Sindaco
Al presidente del Consiglio Comunale
Al segretario generale
Agli assessori competenti
Ai consiglieri Comunali

COMUNE DI RECANATI

23 MAG 2017

PROT. 19500

Recanati, 16/05/2017

IO SOTTOSCRITTA

Susanna Ortolani, Consigliere Comunale del Gruppo "Movimento 5 Stelle Recanati",
presenta la seguente mozione *ex art.44 del Regolamento Consiglio Comunale*:

Considerato che:

- Il glifosato è il diserbante più utilizzato al mondo.
- L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) basandosi sugli studi compiuti dalla Monsanto, la multinazionale titolare del brevetto del glifosato, ha dichiarato la molecola non pericolosa per l'uomo.
- Un articolo sul New York Times del 14 Marzo 2017 a firma Danny Hakim ci riporta la notizia che il tribunale federale di San Francisco negli USA ha messo in dubbio la non pericolosità del glifosato, portando alla luce scambi di e-mail tra la Monsanto e un alto funzionario dell'Agenzia per la protezione ambientale statunitense (EPA), parente stretta di quella europea, evidenziando come quest'ultimo si sia prodigato per reprimere sul nascere uno studio sul glifosato, che avrebbe dovuto essere realizzato dal Dipartimento americano della Sanità e dei Servizi sociali.
E' dell'anno scorso, un'inchiesta sempre del New York Times che dimostrò che l'industria è in grado di manipolare la ricerca accademica o falsare i risultati.
- Di parere decisamente contrario a quello dell'Efsa sono i 436 studi fatti da medici indipendenti e quello dell'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC), un ramo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo cui il glifosato sarebbe un probabile carcinogeno.
- La conferma della condanna di questo veleno arriva violentemente dall'Argentina, grandissimo utilizzatore. Da quando il governo argentino nel 1996 ha deciso di approvare la coltivazione di soia ogm e automaticamente l'uso del glifosato, i casi di cancro sono triplicati in dieci anni mentre i casi di malformazioni nei neonati sono aumentati del 400%. Incalcolabili i casi di malattie della pelle e i problemi respiratori. Gli atroci danni che questo principio attivo causa li possiamo vedere attraverso un reportage fotografico dal titolo "El costo humano de los agrotóxicos" di Pablo Ernesto Piovano
- Il glifosato, che secondo la Monsanto avrebbe dovuto essere facilmente biodegradabile, oggi lo ritroviamo nelle acque sia superficiali che profonde come riportato dall'Ispra, nelle acque potabili, nelle urine, nel latte materno, nei prodotti a base di cereali e molti altri.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

- Lo scorso 23 novembre la Giunta della Regione Calabria ha approvato la delibera n.461/2016, contenente l'aggiornamento dei Disciplinari di produzione integrata delle infestanti e pratiche agronomiche, che esclude le aziende agricole che utilizzano il glifosato dai finanziamenti del Piano di Sviluppo Rurale (PSR).
- Il 1° marzo, il Consiglio regionale della Toscana ha approvato all'unanimità una mozione presentata da Sinistra Italiana, che impegna la Giunta a rimuovere il glifosato da tutti i disciplinari di produzione e ad escludere immediatamente dai premi del PSR le aziende che ne fanno uso.

Per tutti questi motivi

CHIEDO

Al sindaco di emanare una ordinanza che vieti l'uso di prodotti a base di Glifosato sul territorio recanatense.

Susanna Ortolani
Consigliere Comunale di Recanati



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)



Recanati, ___/___/2017

Ill.mi

Presidente Consiglio Comunale
Comune di Recanati
Sig. **Massimiliano Grufi**

Consigliere Comunale
di Recanati

Susanna Ortolani

Sindaco Comune di Recanati
Sig. **Francesco Fiordomo**

Segretario Generale
Dott. **ssa Ortenzi**

OGGETTO:

DIVIETO DI USO DEL GLIFOSATO

LA SOTTOSCRITTA

Susanna Ortolani, Consigliere Comunale del Gruppo "5 Stelle Recanati", presenta la seguente mozione *ex art.44 del Regolamento Consiglio Comunale*:

Il glifosato è il diserbante più utilizzato al mondo.

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) basandosi sugli studi compiuti dalla Monsanto, la multinazionale titolare del brevetto del glifosato, ha dichiarato la molecola non pericolosa per l'uomo.

Un articolo sul New York Times del 14 Marzo 2017 a firma Danny Hakim ci riporta la notizia che il tribunale federale di San Francisco negli USA ha messo in dubbio la non pericolosità del glifosato, portando alla luce scambi di e-mail tra la Monsanto e un alto funzionario dell'Agenzia per la protezione ambientale statunitense (EPA), parente stretta di quella europea, evidenziando come quest'ultimo si sia prodigato per reprimere sul nascere uno studio sul glifosato, che avrebbe dovuto essere realizzato dal Dipartimento americano della Sanità e dei Servizi sociali.

E' dell'anno scorso, un'inchiesta sempre del New York Times che dimostrò che l'industria è in grado di manipolare la ricerca accademica o falsare i risultati.

Di parere decisamente contrario a quello dell'Efsa sono i 436 studi fatti da medici indipendenti e quello dell'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC), un ramo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo cui il glifosato sarebbe un probabile carcinogeno.

La conferma della condanna di questo veleno arriva violentemente dall'Argentina, grandissimo utilizzatore. Da quando il governo argentino nel 1996 ha deciso di approvare la coltivazione di soia



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

ogni e automaticamente l'uso del glifosato, i casi di cancro sono triplicati in dieci anni mentre i casi di malformazioni nei neonati sono aumentati del 400%. Incalcolabili i casi di malattie della pelle e i problemi respiratori.

Gli atroci danni che questo principio attivo causa li possiamo vedere attraverso un reportage fotografico dal titolo "El costo humano de los agrotóxicos" di Pablo Ernesto Piovano

Il glifosato che secondo la Monsanto sarebbe dovuto essere facilmente biodegradabile, oggi lo ritroviamo nelle acque sia superficiali che profonde come riportato dall'Ispra, nelle acque potabili, nelle urine, nel latte materno, nei prodotti a base di cereali e molti altri.

Lo scorso 23 novembre la Giunta della Regione Calabria ha approvato la delibera n.461/2016, contenente l'aggiornamento dei Disciplinari di produzione integrata delle infestanti e pratiche agronomiche, che esclude le aziende agricole che utilizzano il glifosato dai finanziamenti del Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

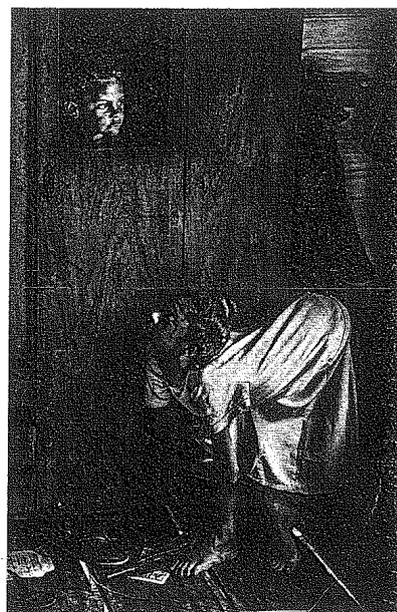
Il 1° marzo, il Consiglio regionale della Toscana ha approvato all'unanimità una mozione presentata da Sinistra Italiana, che impegna la Giunta a rimuovere il glifosato da tutti i disciplinari di produzione e ad escludere immediatamente dai premi del PSR le aziende che ne fanno uso.

Per questi motivi chiedo al sindaco di emanare una ordinanza che vieti l'uso di prodotti a base di glifosato sul territorio recanatese.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)



Uditi sull'argomento gli interventi dei Consiglieri: Castagnari, Paoletti, Bertini e del Sindaco Fiordomo;



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Ascoltate le precisazioni del Segretario Generale Albano e del Dirigente Area Servizi al Cittadino ed Affari Generali Foglia;

Uditi per dichiarazione di voto gli interventi dei Consiglieri. Ortolani e Paoletti;

Ascoltato per dichiarazione di voto l'intervento del Sindaco Fiordomo il quale propone di emendare il dispositivo della mozione nel seguente modo: "sensibilizzare gli agricoltori, attraverso anche le associazioni di categoria, al rispetto della normativa e sensibilizzare le autorità competenti ad un controllo sul divieto di utilizzo";

Uditi per dichiarazione di voto gli interventi dei Consiglieri: Castagnari ed Ortolani la quale dichiara di non accogliere la proposta del Sindaco;

Il Presidente pone in votazione la mozione così come presentata;

La mozione è respinta avendo riportato voti favorevoli n. 1 (Ortolani), voti contrari n. 9 (Fiordomo, Guzzini, Scorcelli, Bartoli, Marinelli, Castagnari, Simoni, Frapiccini, Grufi), astenuti n. 5 (Fabraccio, Galgano, Baleani, Paoletti, Bertini) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e n. 10 votanti.

*****__*****

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della seconda mozione all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Bertini che illustra la seguente mozione acquisita al protocollo dell'ente al n. 20254 del 27 maggio 2017 – Firmatario consigliere Bertini:



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Prot. n. 20154
del 27.05.2017

SEGRETERIA
GRUPPI
SINDACO
SEGRETERIA
ROGUA

Lista Civica "In Comune"

8

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Recanati
Avv. Massimiliano Grufi

Oggetto: Mobilità ciclistica e cicloturistica fondi Fesr

La sottoscritta Consigliere Comunale Sabrina Bertini della Lista Civica "In Comune", presenta, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, la seguente:

Mozione

Premesso

- La Regione Marche dopo aver individuato le priorità nell'ambito dei Fondi Fesr "Ciclovía adriatica e ciclopedonale sul fiume Tronto" ha in corso di rimodulazione il piano finanziario Fesr per liberare 1,35 milioni di cofinanziamento marchigiano (50% dei 2,7 milioni necessari).

Come è indicato negli atti della regione prende forma la rete ciclabile regionale che, a regime, interconetterà i percorsi ciclabili urbani, l'asse adriatico, i parchi delle Marche (strategia nazionale delle aree interne, appennino basso pesarese e anconetano, con proseguimento del percorso interregionale Alta via dei parchi dell'Emilia Romagna), direttrici fluviali trasversali (Foglia, Metauro, Cesano, Misa, Esino, Musone, Potenza, Chienti, Tenna, Ete Vivo, Aso, Tronto), percorsi ciclabili tematici (turismo, spiritualità, cultura: Romea, Lauretana, Salaria e ciclovía Cònero-Argentario), tracciati ciclabili lungo gli assi ferroviari dismessi o paralleli ai tracciati esistenti.

La Giunta regionale, nel corso dell'ultima seduta del 2016, ha approvato priorità e criteri per emanare i primi bandi sostenuti con i fondi della nuova programmazione europea destinati a implementare il sistema di trasporto su base cicloviana. I bandi saranno riservati ai Comuni interessati a completare e interconnettere le piste ciclabili che costeggiano la riviera adriatica

- Il Comune di Recanati si trova lungo la Via Lauretana e quindi lungo uno dei percorsi ciclabili tematici individuati dalla Regione.

-La vocazione turistica culturale della città unita alla presenza di associazioni ciclistiche che nel corso degli anni si sono distinte per l'organizzazione di eventi costituisce motivo di interesse per la partecipazione ai bandi al fine di avere sul proprio territorio un percorso che possa contribuire ad incrementare le presenze di quanti vogliono conoscere il nostro territorio attraverso un approccio diverso e rispettoso dell'ambiente.

- Una pista ciclabile lungo la via Lauretana costituisce completamento dell'offerta turistica e volano per nuovi progetti di mobilità.

Ciò premesso e ritenuto

impegna

il Sindaco e la Giunta a manifestare alla Regione Marche il proprio interesse alla pista ciclabile lungo la via Lauretana e a fare quanto necessario per partecipare ai bandi che verranno predisposti.

Recanati, li 25/01/2017

Il Consigliere Comunale
Sabrina Bertini

Udito sull'argomento l'intervento dell'Assessore Soccio;

Atto di Consiglio comunale n. 26 del 11/07/2017



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Ascoltati per dichiarazione di voto gli interventi dei Consiglieri: Scorcelli e Paoletti;

Il Presidente pone in votazione la mozione così come presentata;

La mozione è approvata avendo riportato il voto favorevole unanime espresso per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti (Fiordomo, Guzzini, Scorcelli, Bartoli, Marinelli, Castagnari, Simoni, Frapiccini, Fabraccio, Galgano, Ortolani, Bertini, Paoletti, Bertini, Grufi).

*****_*******

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della terza mozione all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Bertini che illustra la seguente mozione acquisita al protocollo dell'ente al n. 24918 del 28 giugno 2017 – Firmatario consigliere Bertini:



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Lista Civica "In Comune"

3

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Recanati
Avv. Massimiliano Grufi

Oggetto: **Obblighi di trasparenza in relazione alle società e agli enti partecipati e/o controllati**

La sottoscritta Consigliere Comunale Sabrina Bertini della Lista Civica "In Comune", presenta, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, la seguente:

Mozione

Premesso

- che la nomina da parte del Comune di Recanati di un rappresentante nel CdA della società partecipata Centro Marche Acque s.r.l. è stata appresa dalla scrivente da articoli di stampa;
- che non si conosce se altri componenti del CdA della predetta società così come in seno al CdA di Astea S.p.A. siano stati nominati dal Comune di Recanati;
- che l'organigramma delle società partecipate ed altri dati non sempre appare sui siti istituzionali delle stesse o del Comune di Recanati sia in quanto non aggiornato in tempo reale sia in quanto vi sono società che non hanno un sito istituzionale (vedasi Centro Marche Acque s.r.l.);
- che il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" si applica anche alle società partecipate dagli enti pubblici le quali, nel testo della legge, sono allo stesso tempo destinatari passivi e attivi della nuova disciplina della pubblicità istituzionale.

Ciò premesso,

impegna

il Sindaco a quanto di seguito:

- 1) Il Sindaco è tenuto a comunicare ai Capigruppo la nomina dei componenti del Comune di Recanati nelle società partecipate contestualmente al provvedimento di nomina
- 2) Il Comune di Recanati attivi ogni potere affinché le società partecipate abbiano siti istituzionali e pubblichino in tempo reale tutti i dati previsti dalla legge in tema di pubblicità e di trasparenza ed operi affinché anche sul sito del Comune i dati appaiano aggiornati e completi.

Recanati, li 26/06/2017

Il Consigliere Comunale

Sabrina Bertini

Uditi sull'argomento gli interventi dell'Assessore Bravi e del Segretario Generale Albano;

Ascoltati per dichiarazione di voto gli interventi dei Consiglieri: Paoletti e Bertini;

Esce dall'aula il Consigliere Castagnari (Consiglieri presenti n. 14);

La mozione è approvata avendo riportato il voto favorevole unanime espresso per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti (Fiordomo, Guzzini, Scorcelli,

Atto di Consiglio comunale n. 26 del 11/07/2017



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Bartoli, Marinelli, Simoni, Frapiccini, Fabraccio, Galgano, Ortolani, Bertini, Paoletti, Bertini, Grufi).

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. GRUFI MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. ALBANO LUIGI ANTONIO
GIOVANNI



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Delibera di Consiglio n° 26 del 11/07/2017

Oggetto: MOZIONI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 19/07/2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
BALEANI ANNA MARIA / ArubaPEC
S.p.A.